



MAZZINIDAVINCI

Istituto Secondario Superiore Statale Savona
servizi commerciali – servizi sociosanitari – manutenzione ed assistenza tecnica

Sede, segreteria, presidenza: via Aonzo, 2 - tel. 019824450 - fax 019825966

Succursale: via alla Rocca, 35 - tel. 019820584 - fax 019820584

Succursale: via Oxilia, 26 - tel. 019804749 - fax 0198428454

E-mail: svis00600t@istruzione.it - segreteria@pec.mazzinidavinci.it - segreteria@mazzinidavinci.it

Web: mazzinidavinci.it - C.F. 80008010094

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DIRITTO ED ECONOMIA

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE: 1BSSOPRGiniLaGrottaDEC

DOCENTE: PIETRO LA GROTTA

Libro di Testo

Titolo: Progetto il mio Futuro vol. unico

Autore: D'Amelio Maria Giovanna

Edizione: Tramontana

Livelli di Partenza

L'ingresso al biennio di scuola media superiore è caratterizzato, in modo particolare, per quanto riguarda l'insegnamento del diritto e dell'economia politica, dal problema della eterogeneità degli itinerari didattici e metodologici vissuti dagli allievi nelle precedenti esperienze scolastiche. Per approfondire l'analisi dei livelli di partenza e delle conoscenze di base sono stati proposti dei testi mirati, (colloqui) i cui risultati hanno fatto emergere una preparazione di base nel complesso quasi sufficiente.

Attività di Recupero

Per garantire un reale progresso nel processo di apprendimento verranno effettuate pause nello svolgimento delle U.D. e ripetizioni continue e costanti su tutti gli argomenti trattati. Le attività di recupero si baseranno su esercitazioni guidate, verifiche continue di natura individuale e di gruppo sui vari argomenti trattati, allo scopo di stimolare, e non obbligare, l'apprendimento di tutti.

Traguardi Formativi Attesi

Considerata la reale situazione di partenza della classe si pensa di raggiungere degli standard minimi di apprendimento.

Finalità della disciplina (finalità formative generali cui tende la disciplina):

Il corso di Diritto e di Economia promuove e sviluppa:

- ⑩ La comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici ed economici, dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
- ⑩ L'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
- ⑩ La consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socio- culturale in cui si è inseriti;
- ⑩ La collocazione dell'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente in cui ci si trova a vivere;
- ⑩ L'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola "di vivere in relazione con gli altri " in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà;
- ⑩ Il riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico al fine di orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Obiettivi di Apprendimento

L'obiettivo minimo di apprendimento sarà dato dalla conoscenza generale dei principali istituti giuridici programmati e dalla capacità di collegamento tra le fattispecie astratte e quelle concrete affinché l'apprendimento non si riduca ad un puro esercizio mnemonico ma risulta essere finalizzato anzitutto all'eventuale applicazione pratica in ambiente di lavoro.

A tal fine ci si adopererà per dotare gli allievi di abilità di approccio metodologico allo studio in generale rivolgendo l'attenzione allo sviluppo della capacità di razionalizzazione delle astrazioni teoriche attraverso un continuo e costante riferimento a casi pratici di natura giuridica ed economica.

Obiettivi Trasversali

L'attività didattica prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ⑩ incentivare, attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'analisi, l'interesse dello studente;
- ⑩ migliorare la propria capacità di analisi, di sintesi e di collegamento;
- ⑩ utilizzare un minimo di appropriato linguaggio giuridico ed economico;
- ⑩ migliorare la propria capacità di dialogo e di interazione con i compagni della classe e con l'insegnante;
- ⑩ saper desumere le regole generali dall'analisi di fattispecie concrete;
- ⑩ costruire ambienti di apprendimento significativi attraverso l'utilizzo di diverse metodologie;
- ⑩ raggiungere la consapevolezza dell'importanza di un lavoro eseguito in collaborazione con altri (capacità di lavorare in gruppo) nonché dell'importanza del proprio contributo personale;
- ⑩ promuovere il confronto con l'ambiente esterno attraverso il rispetto delle regole del gruppo.

CONTENUTI

A) I PRINCIPI GENERALI DEL DIRITTO

Il diritto in generale
La società civile e il diritto
Le regole o norme
Concetto di norma giuridica
Norme giuridiche e norme non giuridiche
Caratteri delle norme giuridiche
Ripartizione del diritto
La sanzione
La funzione della sanzione
Classificazione delle sanzioni

B) LE FONTI DEL DIRITTO

L'ordinamento giuridico
Il concetto di fonte del diritto
Il principio della gerarchia delle fonti
Le fonti scritte e le fonti non scritte
Le fonti di produzione e le fonti di cognizione
Le fonti interne e le fonti esterne
Le fonti primarie e le fonti secondarie
La consuetudine

C) L'INTERPRETAZIONE E L'EFFICACIA DELLE NORME GIURIDICHE

Concetto di interpretazione
L'interpretazione delle norme giuridiche
Vari tipi di interpretazione
L'efficacia delle norme giuridiche: nello spazio e nel tempo

D) IL RAPPORTO GIURIDICO

Gli elementi del rapporto giuridico: il soggetto e l'oggetto del diritto
Il diritto e gli interessi
Diritti personali e diritti patrimoniali
I destinatari delle norme giuridiche
Il diritto soggettivo e le sue categorie
I diritti della personalità
Altre situazioni soggettive
I soggetti del diritto
La persona fisica e la persona giuridica
La società e le organizzazioni collettive
Impresa e imprenditore
La capacità giuridica
La capacità di agire
L'incapacità legale: assoluta e relativa
L'incapacità naturale
L'oggetto del rapporto giuridico. I beni

E) LO STATO

Introduzione allo Stato

La sovranità

Il popolo e la cittadinanza

Il territorio

L'organizzazione politica

Le forme di Stato

Le forme di Governo: monarchia e repubblica

F) LA COSTITUZIONE

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

L'assemblea costituente

I principi della costituzione

I caratteri della costituzione

La struttura della costituzione

La modifica alla costituzione

I principi fondamentali della costituzione

La costituzione: diritti e doveri

Diritti individuali e collettivi

Diritti civili, economici, sociali

G) LO STUDIO DELL'ECONOMIA POLITICA

Oggetto e soggetti dell'attività economica

Differenza tra economia politica e politica economica

Concetto di beni e di bisogni

Il sistema economico

Diversi tipi di sistema economici: liberista, socialista ed a economia mista

I soggetti economici

La famiglia, l'impresa, la pubblica amministrazione

Le entrate pubbliche e i tributi

La bilancia dei pagamenti ed il resto del mondo

I fattori della produzione: lavoro; terra; capitale e capacità imprenditoriale

La remunerazione dei fattori produttivi: salario; rendita; interesse e profitto

Impresa e imprenditore

Il lavoro e le fonti di reddito

Consumo, Risparmio ed Investimenti

Il mercato

Forme di mercato: concetti generali

Lo scambio

La legge della domanda e dell'offerta

L'equilibrio del mercato

METODOLOGIA

La programmazione sarà seguita tenendo in considerazione la risposta della classe agli stimoli proposti; potrà quindi subire variazioni ed essere adeguata alla capacità di apprendimento o all'interesse degli alunni. Le lezioni saranno svolte trattando gli argomenti in modo semplice e comprensibile per tutti. L'intero percorso didattico prevederà innanzitutto l'uso del manuale in adozione, oltre che per la lettura dei testi, per rapide consultazioni finalizzate alla ricerca di dati specifici e non per uno studio sistematico e sequenziale.

Ogni UD sarà costituita da un argomento esposto in modo organico e suddiviso nei suoi elementi costitutivi in sequenza, corredato da esempi, approfondimenti, differenze con istituti simili, spunti di attualità, riflessioni.

Si seguirà il più possibile un approccio induttivo, facendo emergere le nozioni direttamente dai testi, nella convinzione che qualsiasi discorso astratto, per essere veramente compreso e assimilato, richiede una conoscenza preventiva dei testi ai quali si riferisce. L'attenzione sarà focalizzata sui processi che stanno alla base dell'attività di comprensione dei contenuti: si cercherà di incentivare un atteggiamento ispettivo da parte dei discenti, ai quali verranno poste domande e forniti, progressivamente, gli opportuni chiarimenti affinché la classe si renda disponibile a manipolare più volte i significati, riformulando le conoscenze sulla base delle nuove informazioni acquisite.

Per sviluppare le capacità critiche e l'apprendimento attivo degli studenti si procederà facendo ricorso a studi di casi consistenti nel presentare e ricostruire una situazione reale o verosimile su cui formulare ipotesi, valutate varianti, o su cui riflettere per prendere delle decisioni.

Inoltre saranno applicate le seguenti metodologie:

1. Brainstorming (consente di sondare le pre-conoscenze dei discenti su un determinato argomento, esprimendo a turno, liberamente e spontaneamente, in un clima assolutamente avalutativo, le loro idee in merito);
2. Lezione partecipata (in un'ottica induttiva, la lezione viene condotta attraverso la sottoposizione di domande stimolo ai discenti allo scopo di stimolarne la partecipazione e la discussione. In particolare quest'ultima tramite lo scambio oppositivo e il confronto tra pari, stimola nei discenti la capacità riflessiva e permette la chiarificazione dei concetti nuovi);
3. Schematizzazioni; Tabelle.

VERIFICA e VALUTAZIONE (criteri stabiliti in sede di CdC e nei dipartimenti disciplinari)

Nelle verifiche utilizzerò la lezione interattiva in quanto ha il grande vantaggio di offrire un costante "feed-back" da parte degli allievi e pertanto rappresenta uno strumento di verifica formativa per il controllo in itinere del processo di apprendimento. L'interrogazione orale sarà, invece, utilizzata come strumento di verifica sommativa e sarà integrata, nel caso si rendesse necessario, da esercitazioni strutturate, casi da risolvere, ecc. La verifica orale sarà da me effettuata in maniera continua, costante e ripetuta durante tutto l'anno scolastico al fine di rendere gli allievi sempre attenti e preparati. (Ogni giorno ed in tutti i giorni di lezione si procederà sia a spiegazioni che ad interrogazioni). I criteri di valutazione da adottare sono rapportati oltre che dai risultati delle prove sommativa anche dal metodo di studio, dal livello della classe, dalla situazione personale, dall'impegno, dalla partecipazione, dal raggiungimento degli obiettivi educativi, cognitivi e dalla progressione rispetto ai livelli di partenza. Per i ragazzi che incontrano delle difficoltà nell'apprendimento, si farà ricorso, per quanto possibile, al recupero in classe.

Di volta in volta nel corso del lavoro scolastico i singoli alunni, saranno sottoposti in maniera inconsapevole a dare prova del loro grado di apprendimento e di preparazione in loro possesso, tramite partecipazione a discussioni su argomenti programmati e/o al di fuori della programma.